



Per MERCOLEDI' 12 DICEMBRE 2018 mercoledì della seconda settimana di Avvento

VANGELO: Mt. 11,28-30

In quel tempo, Gesù disse: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Il Signore Gesù non ci abbandona ed è sempre desideroso di stare con noi e condividere la nostra vita
Gli possiamo affidare la nostra stanchezza, le nostre preoccupazioni, le delusioni e tutti gli affanni, che rendono pesanti le nostre giornate perché è un Dio pieno di misericordia e dal cuore accogliente.
La sua compagnia diventa per noi balsamo per le nostre ferite e forza per superare le nostre fatiche.
E ci affida il suo giogo,
quel giogo che Lui ha preso per primo su di sé
e che è diventato possibilità di salvezza per tutti:
l'amore totale fino al dono di se stesso.
Metterci alla sua sequela e caricarci di questo amore
fa nuova la nostra esistenza:
condividiamo la vita con tutti, ascoltiamo le loro preoccupazioni,
collaboriamo materialmente e spiritualmente nelle loro necessità.
Ma non come obbligo, ma come scelta personale
che ci riempie di gioia e ci conferisce identità.

*Gesù ti stiamo aspettando. "Non tardare"
Tu vieni a cercarci per farci lavorare nel tuo cantiere:
ti aspettano i bambini poveri che hanno fame,
fa' che noi portiamo loro il pane quotidiano dell'amore;
ti aspettano le persone che soffrono,
fa' che noi portiamo loro il pane quotidiano della speranza,
andandoli a trovare e stringendo le loro mani;
ti aspettano tanti uomini che hanno tutto ma non sono felici,
perché non hanno Te,
fa' che noi portiamo loro il pane quotidiano della fede,
che brilla come luce nella notte del peccato.
Gesù ti stiamo aspettando. "Non tardare".*

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro